

La filosofia della cultura di Rodolfo Mondolfo

di Giovanni Rota*

Nel 1979 venivano pubblicate due raccolte di studi dedicati alla figura di Rodolfo Mondolfo (1877-1976)¹. Entrambi i libri erano introdotti da una presentazione di Antonio Santucci, e si rifacevano al convegno che era stato organizzato nel 1977 all'Università di Bologna, presso la quale Mondolfo aveva tenuto la cattedra di Storia della filosofia dal 1914 fino alla cacciata avvenuta nel 1938. Tra i nomi di tanti interventi di insigni studiosi chiamati a trattare i molti versanti delle ricerche e delle riflessioni di Mondolfo spiccava quello di un autore che aveva condiviso con Mondolfo l'esilio argentino. Il sociologo del diritto Renato Treves dedicava infatti il proprio intervento² a chiarire taluni aspetti del rapporto di Mondolfo con la cultura latino-americana e con l'ambiente entro il quale il filosofo ebbe a muoversi per quasi un quarantennio. Come è noto, Mondolfo era stato costretto a lasciare l'Italia in quanto ebreo dopo le leggi del 1938, raggiungendo l'Argentina grazie anche all'intervento di Giovanni Gentile, che aveva sfruttato i suoi contatti oltreoceano per trovare un rifugio al «valoroso e disgraziato Collega» che – spiegava il filosofo attualista al suo corrispondente dell'Università di Buenos Aires, Coriolano Alberini, in una lettera del 3 febbraio 1939 conservata alla Fondazione Gentile di Roma – «è stato colpito come israelita dai recenti provvedimenti dello Stato italiano, che una fatalità politica ha costretto ad adottare una rigorosa politica razzistica». Le belle pagine di Treves, cariche di affettuosi ricordi, si addentravano in maniera specifica nella produzione mondolfiana del periodo seguito alla cacciata dall'Italia, e attingevano tra l'altro alle lettere che compongono il carteggio tra i due studiosi – lettere che sono conservate a Milano, presso la Biblioteca del Dipartimento di Filosofia e il Centro Apice dell'Università Statale.

Treves riprendeva in questo scritto alcune riflessioni che avevano accompagnato, come introduzione, un volume di Mondolfo pubblicato dal Mulino nel 1956, intitolato *Alle origini della filosofia della cultura*, che in tempi recenti è stato riproposto in una nuova edizione dalla casa editrice Petite Plaisance. Le poche pagine introduttive di

* giovanni.rota@ispf.cnr.it; Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Milano-Napoli.

1. Cfr. Garin et al. 1979; Santucci et al. 1979.

2. R. Treves, *Rodolfo Mondolfo e la cultura latino-americana*, in Garin et al. 1979, pp. 37-59. Sulle vicende anche sudamericane di Treves, cfr. Nitsch 2020.

